**SABATO DELLE BEATA VERGINE MARIA**

# Regina di tutti i santi

Un tempo abbiamo scritto: I Santi sono coloro che godono la luce eterna nel regno dei Cielo, o Paradiso. Anime giuste, che però espiano le pene temporali dovute ai loro peccati, perché non cancellate sulla terra, sono quelle che si trovano in purgatorio, in attesa del compimento della loro speranza, che è il loro ingresso nelle dimore eterne del Cielo. Ecco come l’Apocalisse ci descrive uno squarcio di cielo: *“Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all’Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all’Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell’Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro”* (Cfr. Ap 7,9-17). Alla fine dei tempi, quando il Signore verrà per fare i cieli nuovi e la terra nuova, tutte queste anime sante si ricongiungeranno al loro corpo, che per l’onnipotenza di Dio, sarà trasformato in corpo glorioso, spirituale, incorruttibile, immortale. Anche le anime dei dannati saranno ricongiunte al loro corpo. Questo però sarà spirituale, incorruttibile, ma ignominioso, avvolto dalla morte eterna.

Di ogni Santo la Vergine Maria è Regina. Prima di tutto Ella è Regina nella santità. Nessun Santo sprigiona una luce così intensa come la sua. Neanche unendo in un solo fascio di luce tutte le luci dei Santi e degli Angeli si potrà mai giungere ad una luce così intensa, così forte, così abbagliante. La Vergine Maria è luce in tutto simile a quella di Dio, anche se luce partecipata, donata, trasferita, consegnata a lei come suo splendido ornamento. È questo il dono che il Padre dei Cieli le ha fatto. Ella è anche Regina nell’intercessione. Ogni intercessione dei Santi sale a Cristo per via indiretta. Ogni intercessione va a Gesù per mezzo della voce, del cuore, dei desideri della Madre sua. Angeli e Santi si rivolgono alla loro Regina. La loro Regina si rivolge a Cristo Gesù. Cristo Gesù concede ogni grazia alla sua dolcissima Madre. La Madre dona ogni grazia ricevuta ai Santi e agli Angeli che hanno chiesto in favore degli uomini, che ancora sono in pellegrinaggio verso il regno eterno di Dio. Ella è Regina nella mediazione. La Vergine Maria è mediatrice di tutte le grazie. Nessuna viene a noi se non per suo mezzo. La Chiesa Antica vedeva Cristo Gesù come la Testa del Corpo mistico. Di questo Corpo Maria è il Collo. Tutto discende dalla Testa e passando per il Collo raggiunge ogni altro membro .Questa è fede che è sempre esistita nella Chiesa. Celebre è la Terzina di Dante: *“Donna, sei tanto grande e tanto vali che, qual vuol grazia ed a te non ricorre, sua disianza vuol volar senz’ali. La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiate liberamente al domandar precorre, in te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s’aduna quantunque in creatura è di bontate”.* Ella è Regina nella misericordia. Nessuna creatura, né angelica e né umana, potrà mai superare la Vergine Maria in misericordia. Il Padre l’ha rivestita del suo stesso cuore, in modo che ella dal Cielo veda tutti i bisogni dei suoi figli e con solerzia, zelo, grande amore, carità infinita si dedichi a recare loro ogni sollievo. È grande il mistero che avvolge la nostra Madre celeste. Il Padre dei Cieli veramente ha deciso di fare per Lei grandi cose. Per tutta l’eternità la Vergine Maria sarà la via attraverso la quale il Signore manifesterà nel suo Cielo tutta la sua divina ed eterna misericordia, bontà, compassione, grandissimo amore, santità infinita.

Ora aggiungiamo: oggi abbiamo perso i modelli della santità. Il Padre che dona il suo Figlio Unigenito per la nostra redenzione e salvezza, non è più il nostro modello. Neanche è nostro modello Gesù Signore che si fa obbediente al Padre in ogni Parola scritta per Lui nella Legge, nei Profeti, nei Salmi, fino al Golgota. Non è modello di santità lo Spirito Santo. Lui non vive in noi con la sapienza eterna, il suo consiglio eterno, la sua intelligenza eterna, la sua fortezza eterna, la sua scienza eterna. Neanche nella sua pietà e nel suo Santo Timore vogliamo vivere. Non è modello nella santità la Vergine Maria, la Donna che fece della sua vita un dono perenne al Padre, nello Spirito Santo, dono posto interamente a servizio di Cristo Gesù e del suo corpo che è la Chiesa. Se questi modelli divini e celesti non divengono il solo nostro modello con i quali sempre confrontarci e ai quali sempre ispirarci, avremo modelli terreni di santità, ma questi modelli non aiutano il discepolo di Gesù ad elevarsi fino a raggiungere la pienezza della sua verità che è solo in Cristo Gesù. Cosa è infatti la santità? È realizzare Cristo verità e carità nella nostra vita. È fare della carità di Cristo e della verità, la nostra verità e la nostra carità. Oggi il cristiano tende ad una carità senza verità. Poiché carità e verità sono Cristo che vive in noi, come Cristo è uno e indivisibile, così anche il cristiano deve essere uno e indivisibile, deve essere carità e verità come Cristo Gesù è verità e carità. Senza la verità mai potrà esistere la carità, perché la carità è la verità di Cristo che si fa obbedienza al Padre fino alla morte e ad una morte di croce. La Madre di Dio ci aiuti ad esse nella nostra storia e nella nostra vita la verità e la carità di Cristo Gesù.

**05 Gennaio 2025**